

LA SETTIMANA DELLE SCIENZE NELLA SCUOLA DON MILANI

Dal 12 al 19 Gennaio si è rinnovata presso la Scuola Primaria Don Milani la "Settimana delle Scienze", un importante appuntamento che da diversi anni vede la scuola animarsi di tanti "piccoli scienziati" pronti a imparare attraverso osservazione, stupore, scoperta. Ispirandosi al metodo IBSE (Inquiry Based Science Education) promosso dalla Commissione Europea, sono stati realizzati attività e laboratori basati sull'osservazione e sull'investigazione attraverso un metodo che stimoli la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

Affidandosi all'esperienza delle operatrici della "Vite di Archimede" è stata allestita una mostra interattiva a cui hanno avuto accesso tutti i 235 alunni della scuola e, nell'ambito del Progetto Continuità anche una classe della scuola dell'Infanzia di Quacchio.

Il tema della mostra di quest'anno è stato dedicato ai quattro elementi Aria, Acqua, Terra, Fuoco, e l'osservazione di alcuni fenomeni ad essi correlati allo scopo di risvegliare nei bambini lo stesso stupore che fin dall'antichità gli uomini provano di fronte ai fenomeni naturali e all'esigenza di rispondere ai mille "perché?" che essi provocano. Oltre alla mostra sono stati numerosi gli interventi di genitori con particolari competenze scientifiche che, in accordo con le insegnanti, sono intervenuti nelle classi dei loro figli con lezioni/laboratorio inerenti alla loro professione: chimici, biologi, fisici, medici esperti di tutela ambientale, hanno portato nella scuola la loro esperienza tutti col medesimo obiettivo di stimolare i bambini all'apprendimento attraverso un'esperienza diretta, che coinvolga tutti i sensi.

Sabato, poi c'è stata una vera e propria Festa della scienza, con percorsi guidati alla Mostra aperti a tutte le famiglie e, la possibilità di accedere alle attività coordinate dallo staff del Gruppo Astrofili Columbia che ha messo a disposizione alcuni telescopi (anche se purtroppo il cielo coperto non ha consentito di osservare il sole, com'era l'intenzione).

Sono state effettuate proiezioni delle spettacolari fotografie degli oggetti astronomici più belli, e una semplice lezioncina sul sistema solare, presentando ai genitori strumenti e software free per rispondere alle domande di astronomia dei propri figli.

Un grande investimento di idee, tempo ed energie da parte di insegnanti e genitori perché l'educazione scientifica possa diventare propedeutica di un percorso di formazione ambientale e di cittadinanza.

RINGRAZIAMENTI

Peccato che sabato (17) non ci fosse il sole! Ci avrebbe consentito di osservare le sue perturbazioni con i potenti telescopi che i ragazzi del Gruppo Columbia hanno portato nella nostra scuola. Lo prenderemo come un pretesto per invitarli a tornare.

Ma anche se sotto le nuvole, c'era comunque tanto calore e luce sabato nella nostra scuola

Il calore di chi trova una motivazione a lavorare tante ore gratuitamente, di sabato mattina solo per condividere la propria passione con altri; in un tempo così povero di passioni autentiche e in cui il tempo delle persone vale più dell'oro, davvero un bell'esempio educativo per adulti e bambini: grazie ragazzi!

La luce di una scuola che diventa un laboratorio aperto dove si mescolano alunni, genitori, fratelli più grandi e più piccoli, insegnanti, nonni che rifanno il giro della mostra per tre volte, chiacchiere al distributore del caffè ed esperimenti scientifici, proiezioni sui pianeti e piccolini che corrono .. una "confusione ordinata", una scuola che si anima anche nei giorni in cui solitamente dorme.

Aria, Acqua, Terra e Fuoco: che bello lo stupore, che ogni volta si rinnova, negli occhi dei bambini che scoprono!

"Un bel modo di stare insieme" - commenta una collega a fine mattinata. Un esempio di "comunità educante" mi permetterei di aggiungere io.

In periodi difficili come quelli in cui stiamo vivendo, dove tutto sembra spingerci a trovare sicurezza solo dentro le mura di casa, è bello pensare che i nostri bambini possano vivere la loro Scuola come ad un luogo d'incontro, dove si impara anche con i propri genitori, dove si sta bene e si è al sicuro ... con gli altri!

Grazie a tutti

Silvia Pacchiella

(Referente "Settimana delle Scienze")